

# SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>Gestione dei conflitti</b>  |
| <b>Denominazione in inglese</b>          | <b>Conflict management</b>   |
| <b>Codice</b>                            | SPS/11   |
| <b>Docente</b>                           | Pispisa Tamara   |
| <b>Anno</b>                              | 2025-2026  |
| <b>Semestre</b>                          | Primo e/o Secondo  |
| <b>CFU</b>                               | 4  |
| <b>Finalità</b>                          | L'insegnamento si propone di promuovere l'acquisizione di strumenti teorici per l'analisi di conflitti interculturali e interreligiosi, partendo dal presupposto che il conflitto possa essere una risorsa nelle relazioni, se gestito in maniera "creativa". Il corso vuole fornire inoltre "risorse per l'organizzazione di corsi e seminari ispirati a un approccio sistemico del conflitto."   |
| <b>Risultati di apprendimento attesi</b> | <p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce i diversi approcci alla costruzione della pace distinguendo tra prevenzione dei conflitti, risoluzione dei conflitti, gestione dei conflitti e trasformazione dei conflitti</li> <li>• Utilizza in modo efficace e critico la terminologia e la metodologia di ricerca appropriata nel settore</li> <li>• È in grado di descrivere l'approccio analitico che parte dall'analisi e arriva alla trasformazione del conflitto</li> <li>• Si è abilitato a presentare un'animazione in vista di corsi di formazione sul tema della gestione del conflitto</li> </ul> <p>Potrà inoltre aver accresciuto le seguenti competenze personali trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con i propri interlocutori</li> <li>• È disponibile a lavorare e collaborare con gli altri per il raggiungimento del compito assegnato</li> </ul> |
| <b>Argomenti</b>                         | <p><i>[Descrivere o elencare il contenuto dell'attività formativa]</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Profili di gestione dei conflitti interculturali ed interreligiosi</li> <li>2. Le competenze comunicativo-emotivo-relazionali</li> <li>3. Comunicazione interculturale</li> <li>4. Il modello di Harvard</li> <li>5. Il conflitto come risorsa nelle relazioni</li> <li>6. Affrontare i conflitti in maniera costruttiva</li> <li>7. La trasformazione non violenta dei conflitti secondo il metodo Transcend</li> <li>8. Ascolto attivo e seconda modernità: sulla gestione creativa dei conflitti</li> <li>9. Una cornice teorica per la gestione e trasformazione dei conflitti</li> </ol>   |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
|                                       | <p>10. Paradigma trasformativo di origine mennonita</p> <p>11. Dimensione personale, relazionale, strutturale e culturale del conflitto</p> <p>12. La riconciliazione come paradigma</p>  |
| <b>Modalità di svolgimento</b>        | <p><i>[Elencare le modalità di svolgimento cioè metodologie e attività di insegnamento e di apprendimento previste]</i></p> <p>Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro in gruppo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazione personale e/o in gruppo</li> <li><input type="checkbox"/> Discussione in aula</li> <li><input type="checkbox"/> Approfondimenti tematici</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Studio di casi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Problem based learning</li> <li><input type="checkbox"/> Flipped classroom</li> <li><input type="checkbox"/> Feedback tra pari</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva</li> <li><input type="checkbox"/> Quiz o test a correzione automatica per feedback periodico o per esami</li> <li><input type="checkbox"/> Quiz interattivi per verifiche concettuali e discussioni in classe</li> <li><input type="checkbox"/> Video</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione tra pari</li> </ul>  |
| <b>Modalità e criteri di verifica</b> | <p><i>[Elencare le modalità e i criteri di verifica: Il tipo di prova che avrà per oggetto...]</i></p> <p>La valutazione finale consisterà in...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Colloquio orale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta</li> <li><input type="checkbox"/> Quiz o test a correzione automatica per feedback periodico e per esami</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Forme varie di valutazione, attraverso attività laboratoriali in classe</li> </ul> <p>Nella valutazione delle prove si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica</li> <li><input type="checkbox"/> Efficacia comunicativa nell'esposizione</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni</li> <li><input type="checkbox"/> Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica</li> <li><input type="checkbox"/> Pregnanza interpretativa dei contenuti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ricchezza e articolazione dei collegamenti</li> <li><input type="checkbox"/> Pertinenza nell'applicazione di metodologie, tecniche, strumenti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte</li> <li><input type="checkbox"/> Originalità nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li><input type="checkbox"/> Rilevanza degli approfondimenti personali</li> </ul> |
| <b>Bibliografia</b>                   | <p><i>Per la parte generale:</i></p> <p>P. Consorti, A. Valdambrini, <i>Gestire i conflitti interculturali ed interreligiosi, approcci a confronto</i>, ed. Pisa University Press, 2013</p>   |

---

Marinetta Cannito Hjort, *La trasformazione dei conflitti un percorso formativo*

*Per la parte monografica un libro a scelta fra:*

Katia Scannavini, *Processi di socializzazione: Relazioni e comunicazioni interculturali*, ed. Liguori, 2013

Johan Galtung, *Affrontare il conflitto, trascendere e trasformare*, ed. Pisa University Press, 2014

Jean-Marie Muller, *Il principio nonviolenza. Una filosofia della pace*, ed. Pisa University Press, 2024

P. Consorti, D. Tarantino, *Le religioni a servizio della pace*, ed. Pisa University Press, 2025

---